



Deliberazione Giunta Regionale n. 277 del 11/07/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 4/2003 - Linee di indirizzo per la programmazione annuale delle risorse disponibili sul capitolo di spesa 3103

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- b. la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", e ss.mm.ii. reca la disciplina relativa al regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, anche in applicazione dei principi contenuti nelle leggi 5 gennaio 1994, n. 36, e 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche, ed in accordo con le disposizioni di cui alla legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
- c. la citata legge dispone, al fine di conseguire il contenimento della spese nella gestione economico-finanziaria degli enti, oltre alle misure di riorganizzazione delle funzioni dei Consorzi ed al riordino dei relativi comprensori, anche altre azioni di sostegno, attraverso la previsione di interventi finanziari regionali, nei limiti delle risorse disponibili, sia per interventi legati alla gestione ordinaria e per la manutenzione delle opere, sia per altri interventi di risanamento finanziario;

RILEVATO che il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni 2014-2015-2016, come approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 92 dell'1/4/2014 e successivamente variato con DGR n. 126 del 2.5.2014, prevede, per l'attuazione delle suddette disposizioni appositi capitoli di spesa quali: a) capitolo di spesa di investimenti 3100, denominato "manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale legge regionale 25.02.2003, n. 4"; b) il capitolo di spesa corrente 3128, denominato "finanziamento spese attuazione art. 8, comma 6 e art. 13, comma 5, legge regionale 25.02.2003, n. 4", c) capitolo di spesa corrente 3103 denominato "contributi a favore dei consorzi di bonifica";

CONSIDERATO che

- a. permangono situazioni di criticità relative alla gestione economico-finanziaria dei Consorzi, tale da rendere necessario un intervento da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'azione degli stessi, ed in particolare nei confronti di quelli sottoposti alla gestione commissariale da parte dell'amministrazione vigilante;
- b. la denominazione generica del capitolo 3103, non consente, allo stato, di poter procedere ad un effettivo riparto delle somme ivi appostate, di fatto vanificandone le finalità di istituzione, con il concreto rischio di ulteriore pregiudizio per gli enti consortili derivante dalla prosecuzione o attivazione di nuove azioni esecutive da parte dei creditori;
- c. occorre, pertanto, nelle more che la Giunta regionale adotti un Regolamento che disciplini l'accesso all'erogazione dei contributi non rientranti tra quelli di cui ai capitoli di spesa nn. 3100 e 3148, rendere disponibili le risorse di cui al capitolo 3103, programmando le stesse sulla base di un criterio generale che tenga conto dei principi di trasparenza, economicità ed ottimizzazione della spesa pubblica nonché dell'andamento storico dell'erogazione dei contributi regionali, e di uno speciale che tenga conto dei criteri di cui agli art. 10 e 37 della L.R. n. 4/2003 e smi.;
- d. per l'effetto possa demandarsi alla Direzione Generale competente, oltre all'avvio delle necessarie attività istruttorie per l'elaborazione di una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, la predisposizione, sulla base dei predetti criteri generali, degli atti necessari all'immediato riparto delle predette risorse a favore degli enti consortili che nel corso della gestione commissariale abbiano realizzato maggiori economie attraverso le seguenti azioni:
 - adozione di un piano di rientro del debito presentato alla Regione;
 - conclusione di procedure transattive con i creditori;
 - liberazione dei conti correnti dai vincoli pignoratizi;

VISTI

- a. la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;
- b. la legge regionale di approvazione del bilancio esercizio 2014;

ACQUISITO, con nota prot. n. 0502516 del 18.7.2014 il parere della Direzione Generale per le risorse finanziarie di disponibilità finanziaria sul capitolo;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di demandare alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'elaborazione di un Regolamento di disciplina dell'accesso all'erogazione dei contributi non rientranti tra quelli di cui ai capitoli di spesa nn. 3100 e 3148, al fine di programmare annualmente le risorse disponibili di cui al capitolo 3103, sulla base di un criterio generale che tenga conto dei principi di trasparenza, economicità ed ottimizzazione della spesa pubblica nonché dell'andamento storico dell'erogazione dei contributi regionali, e di uno speciale che tenga conto dei criteri di cui agli artt. 10 e 37 della L.R. n. 4/2003.
2. di demandare, altresì, alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nelle more dell'adozione del Regolamento di cui al punto 1, l'adozione, sulla base dei citati criteri generali, degli atti necessari al riparto delle predette risorse a favore degli enti consortili che nel corso della gestione commissariale abbiano realizzato maggiori economie attraverso le seguenti azioni:
 - adozione di un piano di rientro del debito presentato alla Regione;
 - conclusione di procedure transattive con i creditori;
 - liberazione dei conti correnti dai vincoli pignorati
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per i provvedimenti conseguenziali, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta regionale per la pubblicazione sul BURC e sul portale web istituzionale della Regione Campania.